ORIGINALE

COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

*L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **21:15** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:*

N.	Cognome e e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere		X
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere	X	
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere		X
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo.
Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI PIANEZZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MAGGIO 2017

"VERBALE DI COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE".

MOVIMENTO 5STELLE

INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO:
"CONSULTA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE"

CONSIGLIERA BRANCATI
La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Premesso che con delibera n. 18 del 15 aprile 2016 si approvava il Regolamento della Consulta delle attività economiche e produttive.
Considerato che il giorno 22 settembre 2016 la Consulta si è riunita per la sua istituzione e per la nomina dei membri del Consiglio direttivo.
Per quanto sopra interrogo il Sindaco per sapere:
in quali circostanze e come la Consulta si sia relazionata con l'Amministrazione;

- se siano arrivate proposte dal Direttivo all'Amministrazione per una loro valutazione;
- se tra queste eventuali proposte siano state messe in atto iniziative volte al miglioramento della situazione commerciale di Pianezza;
- quali risposte concrete, se ci sono state, abbia dato al commercio di Pianezza la Consulta."

SINDACO CASTELLO
In risposta all'interrogazione presentata, evidenzio come la Consulta da noi voluta era già stata istituita con la delibera del 15 aprile 2016, e ha iniziato la sua attività tra novembre e dicembre. Da allora, da quello che ci risulta, le attività che sono state fatte, in via ufficiale, portano la data, l'una, del 17 febbraio e l'altra del 24 marzo. Attualmente non ci sono state vere proposte perché io mi ero interfacciato con il Presidente Omegna, che ringrazio per la sua disponibilità assieme a tutto il Direttivo, e si aspettava l'inserimento e la partenza della Commissione delle attività produttive.
La Commissione attività produttive, già costituita, ha programmato il suo primo incontro già lunedì prossimo. In quella occasione si parlerà dei progetti relativi al mercato del martedì che, come sapete, abbiamo dovuto chiudere perché c'era una scarsissima partecipazione. Con la Consulta vorremmo capire se vi sono delle altre possibilità, altre alternative. Altra questione riguarderà la valutazione del centro storico e delle altre aree commerciali, quindi stiamo aspettando questo nuovo incontro con la Commissione Consultiva.

CONSIGLIERE BRANCATI
E circa il mercato del martedì, si cercano alternative?

SINDACO CASTELLO
Sì, brevemente, anche se non è oggetto dell'interrogazione. Abbiamo avuto un confronto sia con i commercianti del centro storico e sia con quelli che facevano il mercato, e abbiamo avuto anche una richiesta da parte loro di spostare in altra sede quel mercato. Però ne vorremmo parlare con la Consulta di tutto questo e valutare attentamente cosa poter fare.

E poi, come ben sapete, stiamo valutando di potenziare le tre aree, le vere tre aree commerciali, quella di Cassagna, quella di via Musinè e quella del centro storico, e questo sarà l'ulteriore oggetto delle valutazioni e dei confronti per vagliare le proposte che possono essere presentate all'attenzione dell'Amministrazione.

INTERROGAZIONE N.2 AD OGGETTO
" TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016"

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"Premesso che con delibera n. 207 del 26 agosto 2016, l'Amministrazione si impegnava a dare il sostegno alle zone colpite dal terremoto del 24 agosto 2016.

Considerato che la Giunta Comunale deliberava di procedere, a seguito di quanto indicato al precedente punto, organizzando anche in collaborazione con le associazioni e gli enti operanti sul territorio, eventi di iniziative finalizzate a raccogliere fondi da destinarsi direttamente alle Amministrazioni Comunali interessate e opportunamente contattate.

Per quanto sopra

interrogo il Sindaco

- per sapere quali eventi abbiano fatto parte di questo impegno;
- quale importo si sia raccolto in occasione di queste iniziative;
- se e come si sia provveduto a far raggiungere a destinazione i contributi. Grazie."

SINDACO CASTELLO

L'idea che abbiamo avuto è una idea similare a quella che abbiamo avuto quando c'è stata l'alluvione in Sardegna, quella di non raccogliere dei soldi e destinarli così, in modo impreciso, ma di prendere contatti con una determinata località e quindi di convogliare le somme raccolte su un progetto che ci viene proposto dalla stessa Amministrazione.

Premesso che ancora non è stata definita nessuna sede in particolare, perché volevamo che fosse una scelta condivisa con le varie associazioni che si sono date disponibili nell'andare a ricercare questi fondi. Attualmente i fondi che abbiamo avuto riguardano: una serata che era stata fatta con la Pro Loco nel Ristorante Gallia, anche in collaborazione con lo stesso Ristorante Gallia;

"La Camminata della Solidarietà" che è stata fatta adesso, organizzata dall'Assessore Castrale;

la serata con i produttori locali fatta dall'Assessore Zambaia e quella per l'iniziativa "M'illumino di meno"; poi una raccolta fondi fatta con la scuola e sta tenendo i fondi il coordinatore della Protezione Civile, il signor Grosso; e abbiamo intenzione anche questa estate in una o due serate riguardanti le "Notti bianche", di organizzare un evento particolare per andare a raccogliere ulteriori fondi. Una volta che abbiamo capito quello che sarà il totale, in collaborazione e mettendoci tutti quanti insieme andremo a contattare, vorremmo andare a contattare un piccolo paesino su un progetto ben preciso su cui destinare quei soldi.

INTERROGAZIONE N.3 AD OGGETTO
"DELIBERA ALLACCIAMENTO GAS SCUOLA NUOVA"

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"Premesso che con determina n. 274 del 15 luglio 2016 la Giunta Comunale approvava il preventivo di spesa della Società Energetic S.p.A. per l'allacciamento alla fornitura del gas metano per la nuova scuola in via Pavese di Euro 2.038,62 IVA compresa, e con determina n. 66 del 28 febbraio

2017 si replicava la suddetta approvazione ma per un importo complessivo di Euro 4.884,88 IVA compresa.
Considerato che nella determina ultima non vi è accenno di annullamento della precedente, risultando quindi così come se fosse una seconda spesa in aggiunta alla prima.
Per quanto sopra interrogo gli uffici competenti

- per avere copia dei due preventivi e sapere quali voci ne abbiano determinato il raddoppio;
- sapere come si pensa di rettificare l'impegno di spesa, nonché il codice identificativo di gara di Euro 2.038,62 IVA compresa;
- sapere se e quando siano già stati fatti i lavori di allacciamento alla fornitura del gas metano per la nuova scuola in via Pavese."

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta predisposta dal responsabile del settore :

In riferimento all'interrogazione pervenuta in data 10.5.2017, avente per argomento l'allacciamento alla rete gas della nuova scuola dell'infanzia di via C. Pavese, vengono allegati i n. 2 preventivi in copia e si relaziona quanto segue.
In merito alle voci che hanno determinato l'aumento dell'importo, precisando che si trattava di medesima lavorazione, sono stati richiesti chiarimenti per posta elettronica, come di seguito evidenziato:

1) in data 18/5/2016, a ORDINATIVIPA@energetic.it, è stato richiesto nuovo allacciamento rete gas e posa contatore, a servizio della costruenda scuola per l'infanzia, in Pianezza (TO), via Cesare Pavese ang. Strada della Cortassa;
2) in data 15/7/2016, con provvedimento del Responsabile del Settore, è stato approvato il preventivo di spesa per l'importo di € 2.038,62, tenendo conto che il Comune di Pianezza (come la maggior parte degli Enti Pubblici) avrebbe pagato su presentazione di fattura a conclusione del lavoro di allaccio;
3) in data 26/10/2016, da ORDINATIVIPA@energetic.it, ci è stato comunicato che il preventivo, risultava scaduto alla data del 16.09.2016 e che la distribuzione locale avrebbe provveduto in automatico ad annullare la richiesta e che se era intenzione procedere con l'attivazione del punto, sarebbe stato necessario inoltrare nuovamente la richiesta;
4) in data 25/1/2017, a ORDINATIVIPA@energetic.it, è stato richiesto il RINNOVO della richiesta relativa al nuovo allacciamento rete gas;
5) in data 17/2/2017, da ORDINATIVIPA@energetic.it, ci è stato inviato il preventivo di spesa € 4.884,88 emesso dalla distribuzione locale, precisando che l'importo totale doveva essere pagato subito e successivamente trasmettere la contabile;
6) il 20/2/2017, a Energetic - Ordinativi PA, sono stati richiesti chiarimenti in merito all'aumento dell'importo del preventivo di spesa, relativo al nuovo allacciamento rete gas e posa contatore, in quanto per la medesima lavorazione, il primo preventivo era di 2.038,62 euro e il secondo di 4.884,88 euro;
7) il 3/3/2017, a n. 2 responsabili di Italgas e Rosa Arnau di Relazioni P.A., è stato richiesto con urgenza di avere chiarimenti in merito;
8) in data 23.02.17 e con sollecito in data 03.03.2017, Energetic - Ordinativi PA, ha inoltrato alla distribuzione locale la nostra richiesta informazioni via PEC;
9) ad oggi si è ancora in attesa di un riscontro da parte di Italgas;
10) in merito all'esecuzione dei lavori di allacciamento, il contatore è stato installato il 18/4/2017.

SINDACO CASTELLO

E' chiaro che noi abbiamo richiesto a suo tempo il primo preventivo, ma dalla sequenza delle date si può ben vedere che l'attenzione da parte di Caligaris è stata massima. Purtroppo il Distributore locale, quello che doveva poi far partire l'impianto ha presentato questo nuovo preventivo. Aggiungo che l'allacciamento in teoria doveva essere quasi gratuito e in molti casi è stato gratuito. Noi avevamo necessità comunque di partire con l'allacciamento altrimenti non si potevano fare alcune lavorazioni, ma è nelle nostre volontà chiedere ulteriori chiarimenti all'autorità per l'energia, perché è una cosa alquanto insolita e pensiamo ci potrebbe essere stato un abuso del Distributore locale.

CONSIGLIERE BRANCATI

Sostanzialmente comunque il preventivo originario era scaduto, cioè la motivazione per cui ne hanno fatto un altro era perché il preventivo precedente era scaduto. Il primo preventivo era scaduto e quindi l'abbiamo fatto scadere.

SINDACO CASTELLO

Guarda, il primo preventivo è stato richiesto il 18 di maggio, aveva una scadenza di 90 giorni ed era scaduto perché, come noto, avevamo deciso di posticipare e di fare con calma alcuni lavori della nuova scuola. Per questo il primo preventivo è andato in scadenza, ma a differenza di tre mesi non è possibile raddoppiare l'importo. É per questo che pensiamo che ci possa essere stato un abuso. E' questo il problema.

Poi, il fatto che il preventivo fosse scaduto non cambia niente. Un Ente che lavora per conto dell'Italgas osserva determinate prescrizioni e quando, a differenza di tre mesi, si richiede lo stesso preventivo non è possibile raddoppiarlo, non ha senso.

Poi, indubbiamente quel lavoro non potevamo farlo se non venivano fatti altri lavori e la cosa è stata rinviata, ma il problema non è che perché si è ritardato di tre mesi tu mi puoi raddoppiare il preventivo. Assolutamente no! Anzi, dirò di più, ci sono situazioni che in realtà dovrebbero essere a costo zero, e i chiarimenti che stiamo chiedendo sono proprio questi e comunque sia, ripeto, a distanza di tre mesi non è possibile raddoppiare il preventivo, a meno che non siano cambiati i capitolati e le condizioni contrattuali, ma nulla di tutto questo è avvenuto.

CONSIGLIERE BRANCATI

Come mai nella seconda determina non è menzionato l'annullamento della precedente:

Nella determina non c'è accenno al fatto che il preventivo fosse scaduto e che quindi sia stato richiesto un nuovo preventivo e foste in attesa del secondo preventivo. Forse la dottoressa Bonito mi sa dare rispondere, penso che comunque ci sia la necessità di citare la delibera precedente come correzione o come modifica.

DOTTORESSA BONITO

Dovrebbe essere così. personalmente non ho neanche messo in relazione che c'era una precedente determinazione e un'altra successiva che si occupava dello stesso tema, perché altrimenti non ci sarebbe stato nessun problema a inserire la precisazione dell'annullamento del precedente atto.

INTERROGAZIONE N.4 AD OGGETTO
"NUOVA SCUOLA INFANZIA IN VIA CESARE PAVESE"

CONSIGLIERA BRANCATI
La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Premesso che:
con determina n. 199 del 30 maggio 2016 si approvava la liquidazione dell' anticipazione del 20% per un importo pari a Euro 637.772,62;
con determina n. 288 del 25 luglio 2016 si approvava il primo stato di avanzamento lavori per un importo di Euro pari a 636.601,60;
con determina n. 411 del 25 novembre 2016 si approvava il secondo stato avanzamento lavori per un importo pari a Euro 399.578,72;
con determina n. 45 del 10 febbraio 2017 si approvava il terzo stato avanzamento lavori per un importo pari a Euro 690.142,71;
con determina n. 109 del 30 marzo 2017 si approvava il quarto stato avanzamento lavori per un importo pari a Euro 332.477,20.
Considerato che in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale del 31 gennaio 2017, in merito alla scuola si dichiarava che lo stato avanzamento lavori era di 1.973.657,04 pari al 67,49%.
Per quanto sopra

interrogo il Sindaco per sapere

l'attuale stato avanzamento lavori e la previsione di fine lavori e collaudo. Si richiede risposta scritta."
L'avanzamento lavori l'ho visto perché su Facebook sono apparse alcune foto, ma non ho capito se fosse una inaugurazione o meno.

PRESIDENTE ROMEO
Leggo la risposta scritta predisposta dal responsabile del procedimento, l'architetto Caligaris.
Con riferimento alla precedente interrogazione del 31/1/2017 si dichiara quanto segue: l'attuale avanzamento lavori è pari a 1.973.657,04 per una percentuale contabile dell'80,94%;
previsione di fine cantiere 30 maggio 2017;
previsione di collaudo 30 luglio 2017.

SINDACO CASTELLO
E' vero che la conclusione dei lavori era prevista per settembre, è vero che in campagna elettorale abbiamo detto questo ed è vero che noi abbiamo vinto perché abbiamo detto questa cosa. Così siete contenti e vuol dire che non avete capito niente. Se volete questo io ve lo dico, però smettetela di continuare a dire delle stupidaggini.
L'abbiamo spiegato in tutti i modi possibili e immaginabili, e continuate con questa cosa. Contenti voi, continuate così.

CONSIGLIERE BRANCATI
A me non tornano i conti semplicemente, però siccome adesso ho la risposta scritta me li rifarò, per l'ennesima volta, perché io li ho fatti diverse volte e non c'è una volta in cui mi tornino.

INTERROGAZIONE N.5 AD OGGETTO
"VIDEORIPRESE CONSIGLI COMUNALI"

CONSIGLIERA BRANCATI
La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Premesso che:
tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione vi sono la partecipazione, la trasparenza, il miglioramento del rapporto tra cittadini e Amministrazione Comunale, così come indicato anche nello Statuto Comunale di Pianezza all'art. 2, comma 1 del Titolo I, "Il Comune ispirandosi ai valori e agli altri obiettivi della Carta Costituzionale garantisce la partecipazione dei cittadini singoli o associati all'attività amministrativa comunale"; e all'art. 52, comma 1 del Titolo VI "Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza".
Considerato che:
le sedute comunali sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'Amministrazione Comunale,
i cittadini devono essere messi nella condizione di poter venire a conoscenza dell'attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette;
la trasmissione in streaming del Consiglio è una di quelle operazioni che possono favorire la puntuale informazione del cittadino.
Per quanto sopra

interrogo il Sindaco per sapere

se l'Amministrazione intende attivarsi in primo luogo per apportare la necessaria modifica al Regolamento Comunale e, secondariamente, mettere in opera l'impiego delle tecnologie informatiche webcam per lo scopo di cui sopra. Grazie."

PRESIDENTE ROMEO
Allora, leggo la risposta preparata dal responsabile del settore, la dottoressa Guiffre
Riguardo all'interrogazione presentata, concordando sui principi di trasparenza e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica del proprio Comune, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di dotarsi di tecnologie informatiche in grado di riprendere e trasmettere le sedute del Consiglio Comunale. A suo tempo aveva richiesto preventivi a cui non era stato dato corso in vista della costruzione di questa nuova Sala Consiliare. Nelle modifiche che si stanno apportando al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale verrà prevista la possibilità di riprendere e trasmettere le sedute del Consiglio Comunale. Quando sarà possibile stanziare a bilancio le risorse necessarie, verrà installato un nuovo impianto audio che consenta anche tale opportunità, considerando che la sala è già attrezzata per il collegamento ad internet.
Credo che ora più che mai, a vedere i microfoni che non vanno, sia necessario e quindi sicuramente per il futuro questa sala verrà dotata dei dovuti meccanismi ed attrezzature che servono per la trasmissione.

CONSIGLIERE BRANCATI
Io non sono una grandissima esperta di internet, però mi sono informata. Non servono assolutamente dei marchingegni assurdi, pazzeschi o costosissimi. Siccome ho fatto una piccola ricerca e il vostro impegno diciamo per le riprese in streaming risale al 2011, quindi sei anni fa, allora io mi sono tirata giù dei costi e se volete ve li dico, nel senso che oramai con un semplice tablet e con un accesso a un canale YouTube il costo è poi semplicemente delle telecamere. Con 200 Euro ci si toglie il problema, non è un costo assolutamente alto, quindi non capisco perché già a suo tempo nel 2011 avevate addotto questa scusa per rimandare l'attivazione del sistema. Per

me è indispensabile, perché in sala viene sempre meno gente, la gente è sempre più abituata a collegarsi a internet, le riprese in diretta su Facebook sono all'ordine del giorno e quindi basterebbe addirittura un cellulare per assurdo, un cellulare e una persona che avesse voglia, chiaramente con l'approvazione dei presenti, di fare una ripresa. Quindi è questione di volontà secondo me questa volta, non di denaro e di conti delle casse comunali.

PRESIDENTE ROMEO
Bene, se vuole presentare la sua proposta, gli Uffici potranno sicuramente valutarla.

SINDACO CASTELLO
Come è scritto nella risposta, noi siamo d'accordo nel valutare questa opportunità, prima dobbiamo migliorare e sistemare quello che manca in questa Sala Consiliare e poi l'attiveremo. Ma prima ancora - e sarà compito, come è sempre scritto nella risposta - sarà e dovrà essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Regolamenti. Come già in altre occasioni, si erano evidenziate delle discordanze nell'ambito di alcuni gruppi, e si era detto che con la nuova Sala Consiliare sarebbe state valutate le possibili opzioni, ma prima di tutto bisogna parlarne in ambito della Commissione Regolamenti. Nel frattempo dobbiamo sistemare l'impianto audio, ma è sicuramente nostra priorità dotare la sala di un sistema di videoproiezioni perché riteniamo estremamente importante far conoscere ai cittadini quello che viene fatto in questa sala.
Quindi massima disponibilità, lo vogliamo fare, dobbiamo parlarne prima in Commissione Regolamenti, come è giusto che sia, e nel contempo andare a completare il sistema audio e video in questa sala. Poi che si può fare col telefonino, che lo può fare uno del pubblico è un'altra cosa, ma noi lo vogliamo fare come si deve. Quindi questa è la nostra idea.

INTERROGAZIONE N.6 AD OGGETTO
"ATTIVAZIONE TIROCINIO"

CONSIGLIERA BRANCATI
La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Premesso che con delibera n. 204 del 26 agosto 2016 la Giunta attivava n. 1 tirocinio che prevedeva quanto segue:

- destinatario n. 1 persona residente a Pianezza, inoccupata o disoccupata, da destinarsi allo svolgimento di attività di supporto all'Ufficio Comunicazione e Segreteria del Sindaco, individuata nell'ambito del database e curriculum a disposizione del competente Ufficio Comunale. Durata del tirocinio 6 mesi, con impiego a 20 ore settimanali dal lunedì al venerdì; periodo indicativo di svolgimento del tirocinio settembre 2016/febbraio 2017; indennità di partecipazione corrisposta al tirocinante 300 Euro al mese.

Con Delibera n. 228 del 4 ottobre 2016 si modificava la delibera sopracitata implementando l'impiego del tirocinante da 20 a 36 ore e spostando il periodo di riferimento da settembre 2016/febbraio 2017 a ottobre 2016/marzo 2017, aumentando di conseguenza la corresponsione mensile da 300 a 600 Euro.

Considerato che a inizio maggio 2017 il tirocinio in oggetto figurava ancora in essere, per quanto sopra

interrogo il Sindaco per sapere

perché il termine sia stato protratto oltre la sua scadenza e in che modo durante questo periodo risultasse inquadrata la figura del tirocinante all'interno dell'Amministrazione."

PRESIDENTE ROMEO
Sì, prima di avere risposta, siccome anche Pianezza Democratica ha presentato una interrogazione avente lo stesso argomento, se volete velocemente leggerla, così la trattiamo insieme.

PIANEZZA DEMOCRATICA

INTERROGAZIONE N. 7 AD OGGETTO:
"ATTIVAZIONE TIROCINIO"

CONSIGLIERE TOTARO
Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Con riferimento al tirocinio di reinserimento lavorativo attivato con delibera 204 del 26 agosto 2016, poi modificato con delibera 228 del 4 ottobre 2016, previsto per il periodo ottobre 2016/marzo 2017, in considerazione della particolare delicatezza dell'attività di supporto all'Ufficio Comunicazione e Segreteria del Sindaco, che possono implicare l'accesso a documenti riservati, i sottoscritti Consiglieri

interrogano il Sindaco per sapere:

- se il tirocinio di cui sopra sia effettivamente concluso e se, di conseguenza, la persona tirocinante abbia perso l'accesso alla documentazione della Segreteria. "

ASSESSORE GENTILE
Leggo prima la risposta al Movimento 5 Stelle predisposta dal responsabile del Settore Servizi alla Persona Gianluca Guardabascio.
"Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si relaziona quanto segue:
il periodo di svolgimento di tirocinio citato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 4 ottobre 2016 è, così come previsto nelle altre deliberazioni di approvazione dei progetti di tirocinio, meramente indicativo. Ciò è dettato dal fatto che la data di effettivo inizio del tirocinio è legata alla sottoscrizione del progetto formativo del tirocinio tra il soggetto promotore, in questo caso è "Salotto e Fiorito", l'azienda ospitante e cioè il Comune di Pianezza, ed il tirocinante, così come previsto dalla normativa vigente in materia.
Nel caso oggetto dell'interpellanza, il progetto di tirocinio è stato sottoscritto in data 13/10/2016 con data inizio del tirocinio al 17/10/2016 e data di fine tirocinio al 27/4/2017. Oltre tale termine il tirocinante ha proseguito temporaneamente la collaborazione senza avere diritto all'indennità di partecipazione, in quanto è stato direttamente coinvolto dalla ditta incaricata per la realizzazione del periodico mensile e semestrale dell'Amministrazione Comunale. Nel corso delle prossime settimane si procederà alla chiusura formale del tirocinio in collaborazione con il tutor del soggetto promotore.

Ora quella all'interrogazione presentata da "Pianezza Democratica"
"Con riferimento all'interrogazione in oggetto si relaziona quanto segue:
il tirocinio previsto dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 204 del 26 agosto 2016 e n. 228 del 4 ottobre 2016, a seguito della sottoscrizione del progetto formativo del tirocinio tra il soggetto promotore, in questo caso "Salotto e Fiorito" e l'azienda ospitante Comune di Pianezza, e il tirocinante, così come previsto dalla normativa vigente in materia, ha avuto inizio il 17 ottobre 2016 e si è concluso il 27/4/2017. Oltre tale termine il tirocinante ha proseguito temporaneamente alla collaborazione senza avere diritto all'indennità di partecipazione e senza l'accesso citato nella interrogazione, in quanto è stato direttamente coinvolto dalla ditta incaricata per la realizzazione del Periodico mensile e semestrale dell'Amministrazione Comunale. Nel corso delle prossime settimane si procederà alla chiusura formale del tirocinio in collaborazione con il tutor del soggetto e vale a dire "Salotto e Fiorito".

MOVIMENTO 5STELLE

INTERROGAZIONE N. 8 AD OGGETTO
"NUOVO BANDO E CENTRO COTTURA MENSA"

CONSIGLIERA BRANCATI
La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Premesso che:
con delibera n. 92 del 5 aprile 2016 si prorogavano i contratti del servizio di refezione scolastica stipulati con Euroristorazione e GMI in data 24 ottobre 2014;
con determina n. 307 del 24 agosto 2016 si disponeva la proroga con le aziende di cui sopra per l'anno scolastico 2016/2017.
Considerato che:
ad oggi non risulta in essere alcun bando per la gara d'appalto inerente il contratto del servizio di refezione scolastica per l'anno 2017/2018 e anni successivi, e i contratti prorogati scadono il 31 agosto 2017;
nella determina sopracitata si specifica quanto segue: d*ato atto che questa Amministrazione Comunale al fine di migliorare la qualità del servizio di cui trattasi ha in atto una procedura di accertamento e valutazione delle condizioni, affinché possa essere realizzato sul territorio comunale anche per il tramite di collaborazioni con altri soggetti un centro di cottura strutturato secondo modalità organizzative in grado di soddisfare il fabbisogno di pasti delle scuole del territorio di ogni ordine e grado"*
per quanto sopra

interrogo il Sindaco per sapere

quando è in previsione l'apertura del bando, se ci siano novità circa l'avviamento del centro cottura unico sul territorio di Pianezza."

PRESIDENTE ROMEO
Leggo la risposta predisposta dal dottor Guardabascio.
"Con riferimento all'interrogazione in oggetto si relaziona quanto segue:
entro la fine del mese corrente di maggio si procederà alla pubblicazione del bando per la gara oggetto dell'interrogazione, la cui procedura sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza costituita informa associata tra i Comuni di Rosta, Pianezza e Villarbasse in applicazione della normativa vigente in materia costituita Decreto Legislativo 50/2016, il nuovo Codice degli Appalti.
Ad oggi non ci sono novità rispetto alla realizzazione di un centro di cottura unico sul territorio di Pianezza."

CONSIGLIERA BRANCATI
Questo non poteva essere citato in una interrogazione, però dal nostro ultimo incontro - si ricorda alla Rodari, Presidente - sembrava una cosa certa il fatto di trovare il centro cottura che avrebbe dovuto essere o in Casa Rebecca o nella zona industriale, dove già esiste un centro cottura. Mi sembrava una cosa imminente, è per quello che ho inserito questa domanda che comunque era la condizione per la quale sono stati prorogati i contratti a Euroristorazione e GMI se non ho capito male.
Il centro cottura unificato è stata la condizione per la quale nelle determine e nelle delibere è stato prorogato il servizio a Euroristorazione e a GMI.
Ad oggi, invece, non ci sono novità rispetto al nuovo centro cottura, quindi vuol dire che andremo avanti ancora in attesa di un centro cottura unificato. Attendiamo.

SINDACO CASTELLO

Nel bando non è che posso dire "me lo fa quello che c'è nella zona industriale perché piace a me". Abbiamo inserito una distanza massima del centro di cottura di 20 km per non violare il principio di concorrenza.

Il nostro obiettivo era - ed è - quello di realizzare un centro di cottura unico sul nostro territorio. Poi, che venga fatto e partecipa il dottor Reale con Casa Rebecca o partecipano nella zone industriale, noi siamo completamente d'accordo, l'importante è che rispetta determinate caratteristiche e che siano garantite qualità dei prodotti da cucinare e da somministrare. Poi, ripeto, non possiamo dire "se lo prende lui o un altro", noi dobbiamo fare un bando ed è così.

PIANEZZA DEMOCRATICA

INTERROGAZIONE N. 9 AD OGGETTO:
"POMERIGGIO IN FAMIGLIA"

CONSIGLIERA STEILA

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"Con riferimento all'iniziativa denominata "Pomeriggio in famiglia", tenutasi il 12 marzo ultimo scorso al Salone delle Feste di Pianezza, in collaborazione con la Pro Loco pianezzese e con patrocinio gratuito del Comune, i sottoscritti Consiglieri Comunali

interrogano il Sindaco per sapere:

1) se la concessione del patrocinio, motivata nella delibera 41 del 15 febbraio 2017 con - citazione - "*l'elevato valore aggregativo e socio-culturale dell'iniziativa promossa*" - vada intesa come una dichiarazione di supporto da parte della Giunta ai contenuti ideologici propagandati nel corso dell'iniziativa;
2) in che modo la Pro Loco ha collaborato all'organizzazione dell'evento;
3) chi ha sostenuto finanziariamente l'evento."

ASSESSORE GENTILE

Rispondo all'interrogazione di Pianezza Democratica e leggo quanto predisposto dal Responsabile del Settore:

Con riferimento all'interrogazione, si relaziona quanto segue:

l'elevato valore socio-culturale dell'iniziativa è riferita al fatto che la famiglia è l'asse portante del bene comune e quindi è un bene di tutti.

La Pro Loco pianezzese su richiesta della collaborazione dell'Associazione del Popolo della Famiglia ha dato il supporto logistico presso i locali in cui si è svolta l'iniziativa.

Le spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sono state sostenute dall'Associazione organizzatrice e non dal Comune.

CONSIGLIERE STEILA

Sì, volevo solo precisare che la richiesta nasceva da un paio di considerazioni, una era legata ai particolari contenuti di quella giornata, perché ci si chiedeva se una iniziativa di segno diverso avrebbe potuto avere lo stesso un aiuto, come dire, un patrocinio del Comune oppure no. Cioè, se l'indicazione ideologica, precisa di quell'incontro avesse effettivamente per voi significato essenziale della scelta di supportarla.

La questione che riguardava il finanziamento nasceva da una dichiarazione dello stesso Povia, che pubblicamente ha detto "spero che il Sindaco supporti, sostenga, ecc.". Allora, a quel punto, dice

"sì, noi lavoriamo a rimborso spese, però certo che comunque sono tanti... insomma sono dei quattrini ..." perché effettivamente sembrava una dichiarazione un po' imbarazzante. Insomma, volevamo essere sicuri che la situazione fosse stata risolta in questi altri termini. Grazie.

SINDACO

E' vero che c'è stata questa richiesta, ma sono tanti gli eventi per i quali alcune associazioni chiedono il contributo. Lui l'ha ribadito via Facebook, ma - come gli ho detto privatamente - la cosa che si poteva fare, perché riteniamo che comunque la famiglia, come detto prima, viene considerata da noi uno degli assi importanti della struttura del nostro sistema, appunto per quello noi volevamo dare il nostro contributo. Ciò non toglie assolutamente - e l'abbiamo fatto e detto in diverse occasioni - che il dottor Gentile in questo ambito sta collaborando per un evento che dovrebbe essere il 28 di maggio con un'associazione che si occupa di coppie di fatto

Per quello che mi riguarda, quando c'è il rispetto e la tolleranza di ogni membro della nostra città, e non c'è nessun attacco omofobo, sono tutti benvenuti e noi facciamo tutto quello che è nelle nostre possibilità.

E' chiaro che non abbiamo risorse sufficienti per poter sovvenzionare tutti gli eventi. Però, quello che è il nostro appoggio, la nostra disponibilità, come per tutte le manifestazioni e anche quando ci sono stati degli eventi che comunque erano di interesse pubblico e che comunque andavano nel rispetto della persona e anche degli organizzatori, o di chi aveva portato avanti l'evento e lo faceva sempre nel rispetto delle persone e delle istituzioni, noi abbiamo sempre dato la disponibilità. Anche quando ci sono stati degli eventi che sono stati presentati da partiti che sono ideologicamente avversi a quello che può essere il mio o della Giunta. Quindi, quando c'è il rispetto della persona per me possiamo fare tutto, il rispetto della persona e delle istituzioni.

CONSIGLIERE STEILA

La ringrazio molto per questa precisazione che sembra molto importante e anche una considerazione su cui si può fondare in un futuro buoni rapporti.

Su quella giornata specifica anch'io c'ero e io invece ho visto una cosa diversa, forse abbiamo visto cose diverse, sensibilità diverse, soprattutto, se posso precisare, a me la cosa che ha veramente urtato non era tanto il contenuto specifico di singole questioni, perché poi si può sempre discutere su tutto ma l'impostazione.

Perché non c'era tanto un'argomentazione, quanto un affastellare informazioni molto ben costruite, ma una accanto all'altra senza in realtà costruire un ragionamento, ma parlando esclusivamente alle emozioni e in questo modo si ottengono spesso dei risultati che sono fortemente emotivi, emozionali, ma non un ragionamento, mentre su queste cose in realtà bisogna essere cauti e procedere con la ragione perché è l'unico modo con cui, partendo da sensibilità diverse, possiamo costruire un modo di stare insieme collettivamente. Questa è la mia opinione.

SINDACO CASTELLO

Sono d'accordo nel senso che ognuno giustamente ha delle diverse sensibilità, però bisogna avere rispetto delle altrui opinioni. E' chiaro che quelle sono delle idee che nascono da quell'associazione. Io onestamente non ho visto alcun attacco specifico di tipo omofobo verso nessuno, in modo chiaro e palese non ce n'è stato.

ASSESSORE GENTILE

Molto brevemente. Fermo restando che in quella serata hanno dialogato anche le parti avverse, che per solidarietà, per par condicio hanno richiesto di intervenire e noi comunque abbiamo accettato di fare una serata che sarà poi quella del 28 di maggio nella quale si parlerà di famiflie di fatto.

Economicamente parlando abbiamo avuto anche delle richieste da quest'altra associazione, ma

come non è stato dato nessun contributo economico al Popolo della Famiglia, anche a questa altra associazione non verrà dato nessun contributo, a meno che non sia un appoggio logistico.

INTERROGAZIONE N. 10 AD OGGETTO:
"ASSOCIAZIONI"

CONSIGLIERA STEILA
La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"Considerato che nel corso degli ultimi anni è aumentata la presenza sul territorio delle associazioni di volontariato ed il loro impegno volto a perseguire i fini associativi, in riferimento alla concessione di spazi da parte dell'Amministrazione rispetto all'assegnazione originaria, i sottoscritti Consiglieri Comunali

interrogano l'Assessore competente per sapere:

- se si intende procedere ad una redistribuzione degli spazi attualmente in uso alle associazioni;
- quali criteri si intendano seguire nel caso auspicabile di una loro riassegnazione."

SINDACO CASTELLO
Grazie di questa interrogazione, perché ci permette di chiarire anche una questione che merita di essere esaminata. Ringrazio il professore Giacometto che è qui in sala, giacchè quello oggetto dell'interrogazione sarà uno dei punti degli Ordini del Giorno che porterà nella prossima Commissione, al fine di meglio valutare gli spazi idonei per le varie associazioni, soprattutto quando non sono sufficienti per tutti e occorre disciplinarne l'uso in comune.
É vero le associazioni stanno crescendo e la maggior parte di esse, anche se in collaborazione o all'interno di altre strutture, hanno trovato spazio. Purtroppo attualmente non ne abbiamo a sufficienza per soddisfare tute le richieste.
In questo ultimo anno c'è stata solo un'associazione che è "Firmato Donna", che ha evidenziato che crescendo aveva la necessità di spazi più ampi, ma anche lì è una valutazione che dovremo fare, dovremo andare a rivedere degli spazi che erano stati concessi ad associazioni che in realtà non si stanno più riunendo con la frequenza originaria ed è una valutazione che dobbiamo fare con la giusta ponderazione, senza voler offendere nessun'altra delle associazioni a cui era stata data la sede.
Questo è uno dei punti che abbiamo a cuore e in primis lo faremo, come ho detto prima, in sede di Commissione Consultiva.

INTERROGAZIONE N. 11 AD OGGETTO:
"MANUTENZIONE VIABILITA' DEL TERRITORIO"

CONSIGLIERE AIRES
Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"In riferimento alle condizioni delle piste ciclabili di Pianezza, viste le numerose segnalazioni da parte di cittadini e considerato che lo stato di abbandono in cui versano può essere fonte di pericolo per la sicurezza dei fruitori, i sottoscritti Consiglieri Comunali
interrogano l'Assessore competente per sapere:
se sia previsto un piano di manutenzione generale;
se in particolare sia prevista la sistemazione del manto stradale delle piste ciclabili, in particolare in viale Aldo Moro, dove il terreno è gravemente dissestato per l'affiorare delle radici degli alberi, lungo il percorso del fiume della Dora Riparia;

se si possa realizzare una mappa aggiornata delle piste e dei percorsi ciclabili di Pianezza, come incentivo non solo dell'attività sportiva adatta a tutte le età e a tutte le tasche, ma anche ad una mobilità sostenibile."

ASSESSORE ZAMBAIA
Rispondo io e in realtà un po' a scavalco col mio collega che si occupa di manutenzioni, l'Assessore Scafidi che non è presente.

"In riferimento all'interrogazione pervenuta in data 10 maggio 2017, avente per argomento la manutenzione della viabilità e in particolare delle piste ciclabili, soprattutto in via Aldo Moro e lungo il corso del fiume Dora Riparia, si relaziona la seguente attività condotta dall'Ufficio:
a seguito dell'evento alluvionale del 23 e 26 novembre 2016, che ha interessato l'intero territorio comunale, l'Ufficio ha inoltrato in data 21 dicembre 2016 al competente settore regionale specifica richiesta di sostegno economico per la ricostruzione di diverse parti del territorio, tra cui anche la pista ciclabile Lungo Dora per i seguenti importi e tipologie ad oggi in attesa di assegnazione.

- Ricostruzione della pista ciclabile lungo Dora, sinistra orografica, per 250.000 Euro;
- Ricostruzione strade diverse danneggiate, Druento, Parucco, via Val della Torre, Grange e Praglia per 150.000 Euro.

A seguire, con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 2 maggio 2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal settore lavori pubblici, ad oggetto "Sistemazione vie e piazze cittadine accessibilità al territorio 2017", che prevede la manutenzione di vie, viali, corsi, piazze, marciapiedi, banchine tra le quali anche viale Aldo Moro per i rappezzi. L'importo totale è stato stimato in 120.000 Euro e in data 4 maggio 2017 è stata inviata richiesta di contributo alla Regione Piemonte, Area Pronto Intervento, ai sensi della Legge Regionale del 14 aprile 2017 n. 6.
Tale progetto, oltre a via Aldo Moro, prevede la sistemazione della seguente viabilità: piazza Primo Maggio, via Massimo D'Azeglio, via Caduti per la Libertà, via Parrocchia, via Matteotti, via Leopardi, via Nino Costa e via Juvarra.
In merito alla richiesta di una mappa aggiornata delle piste e dei percorsi ciclabili di Pianezza, si precisa che tali aggiornamenti grafici installati su bacheche dell'anno 2015 sono già presenti sul territorio, in particolare in zona Fontanej, San Bernardo e Lungo Dora, sono i famosi percorsi ciclopedonali, ecc., li abbiamo fatti neanche un anno fa.
In ultima va aggiunta la recente richiesta di candidatura approvata da questa Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28 marzo 2017 sul potenziamento dei percorsi ciclabili "Corona di Delizie" con Studio di fattibilità pari a Euro 625.000 per migliorare i collegamenti Dora, San Gillio e Pasturanti".

CONSIGLIERE AIRES
Innanzitutto grazie per la risposta, quello che volevo chiedere è se è possibile scaricare da internet i percorsi ciclabili.

ASSESSORE ZAMBAIA
Devo chiedere sinceramente agli Uffici che si occupano del settore informatico per il semplice fatto che ho bisogno di capire con loro se il formato idoneo a coprire un tabellone grande è supportabile in un pc, perché comunque io non sono né un grafico né un informatico. Fatto sta che noi questi tabelloni li abbiamo predisposti in queste aree che sono un po' i punti di interesse principale, con la volontà di ampliarli annualmente. Ci siamo messi in stand by unicamente per "Corona di Delizie", perché siamo in una fase non dico primordiale ma quasi, però semmai dovesse andare in porto, dobbiamo stravolgere interamente tutti questi pannelli, perché la rete delle piste ciclabili verrebbe grandemente ampliata. Si tratta di ben 12 km tra nuove piste e manutenzioni che

vengono fatte solo sul territorio di Pianezza di collegamento con Collegno, Druento, ecc.. Ecco perché si chiama "Corona di Delizie" perché lo scopo è quello di andare a unire e incentivare la visita delle varie dimore reali su tutta la Provincia di Torino.
E' un progetto ampissimo e, quindi, invece di sperperare denaro pubblico ho messo volontariamente in stand by la ristampa di questi pannelli perché ho bisogno di capire un attimino quale sarà l'iter in Regione perché, come giustamente ha scritto l'architetto Caligaris noi abbiamo deliberato il progetto esecutivo, adesso è al vaglio della Regione, ma c'è un lunghissimo iter, siamo credo al 30% del lavoro. Ovviamente da questo punto in poi non dipende più dal Comune di Pianezza, però sicuramente può essere utile valutare se si può mettere il percorso che c'è attualmente. Calcolate che le varie piste ciclabili, i percorsi ciclopedonali cerchiamo di promuoverli più volte nell'anno. Io personalmente lo faccio ogni anno con la grande biciclettata e quest'anno sarà la sesta edizione. Oltretutto cambierò il percorso proprio per andare a visitare nuovi punti e quindi per incentivare le persone a partecipare e per magari scoprire dei percorsi rurali che le nuove famiglie pianezzesi non hanno ancora avuto modo di conoscere. Questa mappa, questo percorso lo mettiamo sempre su un depliant che viene consegnato in tutti i diari di tutti i bambini in tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pianezza. Si tratta di quasi 1.000 alunni che ricevono a casa questo percorso proprio per incentivare le famiglie degli alunni a partecipare alla biciclettata perché noi siamo assolutamente in linea con il fatto che i percorsi ciclabili vanno ampliati il più possibile. Su questo sono pienamente d'accordo con voi.
Appurerò con il dottor Favarato e con chi si occupa in generale di questi progetti se è possibile inserirli sul sito.

CONSIGLIERE AIRES
Un'ultima cosa e poi ho finito. I 600.000 Euro di cui hai parlato sono un finanziamento regionale che riguarda tutta la "Corona delle Delizie"?

ASSESSORE ZAMBAIA
No, è un progetto milionario, perché sono moltissimi i Comuni e ogni Comune ovviamente ha delle esigenze e degli obiettivi. Questa cifra che ho citato riguarda il Comune di Pianezza, ma il Comune compartecipa al 50%, la rimanenza compete alla Regione sulla base di fondi europei.

SINDACO
In realtà, come diceva l'Assessore che su questo ha svolto un grande lavoro, questo progetto permetterebbe a noi di completare tutti quegli ambiti che non sono nella vecchia "Corona delle Delizie", perché il percorso della vecchia "Corona delle delizie" è presente sul nostro sito e lo puoi controllare anche con il satellite, si può scaricare il percorso satellitare e con un normale GPS e c'è anche l'App. Invece il nuovo percorso che prevede tutte queste strade, questi ampliamenti è ancora in fase progettuale. Il progetto esecutivo è stato fatto di pari passo con dei funzionari della Regione e da parte loro è stato valutato positivamente. Adesso si passa nella seconda fase che è quella di trovare i fondi per poterlo attuare, considerando poi i vari progetti che sono stati presentati. Però la prima valutazione è sicuramente positiva ed è quella che è stata fatta in collaborazione con i vari Assessorati, con l'architetto Caligaris e con la Regione, e se siamo in questa fase è perché quella fase è stata approvata, è stato modificato quel percorso. Il famoso marciapiede di via Praglia è stato inserito in questo percorso perché, come dicevamo prima, ne avevamo già parlato in altre occasioni del sottopassaggio e quindi poi di andare a fare da via Praglia l'allargamento della strada con un marciapiede che porta fino a Borello e poi da lì continuando dovrebbe andare in via Aldo Moro e da lì passare, arrivare dove c'è Cassagna e quindi entrare nel centro storico. Sono tutti ambiti che sono stati potenziati come anche l'ambito della zona della Dora, dove purtroppo il grande lavoro che era stato fatto, buona parte è stato danneggiato dall'alluvione, anche se c'è stata una richiesta danni di circa 250.000 Euro, che

anche in questa prima fase è stata approvata. Quindi stiamo solo aspettando che questi soldi in qualche modo possano arrivare.

ASSESSORE ZAMBAIA
Velocissima, volevo solo dire che alla prossima Commissione Ambiente, che è calendarizzata per fine maggio, abbiamo inserito, con il Presidente, all'Ordine del Giorno proprio la discussione del progetto di "Corona di Delizie", quindi se avete un rappresentante che fa parte in Commissione Ambiente, avrà modo di valutare con più dettaglio il progetto.

INTERROGAZIONE N. 12 AD OGGETTO:
"SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA"

CONSIGLIERE FASSINO
Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:
"In riferimento al sistema di videosorveglianza urbana del Comune di Pianezza, i sottoscritti Consiglieri Comunali

interrogano il Sindaco per sapere

se siano ad oggi installate e attive tutte e 17 le telecamere previste nel contratto di fornitura;
se sia funzionante la centrale di monitoraggio, presso il Comando della Polizia Urbana prevista nel progetto del settembre 2015;
se le telecamere attualmente impegnate per il monitoraggio urbano forniscono l'eccellente qualità delle immagini richieste nel progetto, in particolare se siano riconoscibili i volti delle persone eventualmente riprese o se siano visibili soltanto le sagome dei corpi."

ASSSESSORE ZAMBAIA
In riferimento al sistema di videosorveglianza, come già ho comunicato verbalmente, si comunica quanto segue: attualmente sono in funzione tutte le 17 telecamere previste dal contratto di fornitura, di cui 4 per il controllo delle targhe dei veicoli, 1 per emergenza controllo livello fiume Dora Riparia, le rimanenti di contesto per il controllo delle aree stabilite.
In fase di installazione della centrale di videosorveglianza, venne ritenuto idoneo allo scopo un ufficio chiuso, non destinato al personale nella disponibilità del Comando di Polizia Municipale, in quanto presso lo stesso Comando in quel momento non erano stati individuati luoghi inibiti all'eventuale presenza di cittadini, quindi idonei all'installazione.
Al netto della loro ubicazione le telecamere hanno espletato e stanno espletando la loro utilità e funzione di sicurezza, dal momento in cui in più circostanze le loro registrazioni sono state consultate e valutate dai Carabinieri per determinate indagini. Tuttavia attualmente è in fase di studio lo spostamento della centrale presso il Comando di Polizia Municipale.
Le telecamere in uso sono quelle richieste nel capitolato di gara e garantiscono: a) quelle di lettura di targa, i dati di tutti i veicoli circolanti con la segnalazione di mancata revisione, mancata assicurazione e di veicoli rubato. Quelle di contesto, invece, la visione panoramica di tutta l'area controllata con buone immagini, che garantiscono un eventuale riconoscimento delle persone attraverso le loro caratteristiche somatiche nel rispetto della normativa sulla privacy in vigore.

INTERROGAZIONE N. 13 AD OGGETTO:
"DEIEZIONI CANINE"

CONSIGLIERE FASSINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"In riferimento alla campagna intrapresa per contrastare il mal costume delle deiezioni canine sul suolo pubblico, i sottoscritti Consiglieri Comunali

interrogano l'Assessore competente per sapere

quanti siano stati gli interventi dei Vigili Urbani e delle Guardie Ecologiche, e quali risultati sono stati ottenuti."

ASSESSORE ZAMBAIA

In questi ultimi anni, anche nella nostra cittadina si è riscontrato un aumento considerevole del numero di animali da affezione detenuti dalle famiglie e di questi i cani ne sono la maggioranza. Da valutazioni che tengono conto di vari parametri si può affermare, con una sufficiente approssimazione, che il numero di cani presenti sul nostro territorio è di circa 2.000/2.500 unità. L'Amministrazione Comunale in questi anni ha avviato varie iniziative per sensibilizzare i proprietari dei cani a gestire i loro animali in maniera sana e corretta, anche nel rispetto della collettività. Tra le iniziative vanno ricordati i corsi per i proprietari dei cani con il rilascio del relativo patentino o i raduni con la presenza, tra l'altro, dei cani che lavorano per le Forze dell'ordine e per i gruppi di volontariato presenti sul nostro territorio. Sono attività che ha seguito direttamente l'Assessore Gentile.

Il nostro paese è stato dotato anche di alcune aree recintate di sgambamento per cani dislocate in varie zone della città, che permettono agli animali di potersi muovere in tutta sicurezza senza recare nessun disturbo. Infine, nell'ultimo periodo il Sindaco e gli Assessori competenti, Zambaia e Gentile, hanno coinvolto il Comando di Polizia Municipale, le GEV per un maggiore controllo rivolto alla tenuta dei cani da parte dei loro proprietari, tendente soprattutto a prevenire ed eventualmente a reprimere l'abbandono sul suolo pubblico delle deiezioni canine.

A tal riguardo il Comando di Polizia Municipale ha disposto la presenza su tutto il territorio comunale di pattuglie, anche in borghese, per il controllo sopra descritto. In questi servizi sono stati generalizzati circa 300 proprietari di cani e i loro animali, anche attraverso la visura con apposito lettore in dotazione agli agenti dei microchip posti sotto la cute degli animali. Inoltre, alle persone fermate è stato verificato il possesso di idonea strumentazione atta alla raccolta delle eventuali deiezioni dei loro animali.

Le GEV, a loro volta, hanno istituito almeno due servizi settimanali di controllo tenuta cani e in due giornate al mese consegnano presso la loro sede sita in via Maria Bricca, zona Dora Riparia, i sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. Questi servizi hanno oggettivamente migliorato la situazione igienico-sanitaria del nostro paese, pertanto, anche sotto la spinta dell'Amministrazione Comunale il Comando di Polizia Municipale continuerà i controlli citati.

Inoltre il Vicesindaco mi ricordava una importante informazione, ossia un'ordinanza relativa al parco, questo di piazza Leumann, dal momento in cui si tratta di una cornice storica non indifferente e noi siamo sempre fiduciosi del senso civico dei cittadini, però chiaramente sulla base di determinati fenomeni che si sono verificati e sulla base della volontà di voler tutelare il patrimonio storico, ma soprattutto la salute dei cittadini, oltre che il decoro urbano questa ordinanza prevederà sì la possibilità di accesso dei cani ma solamente in un momento di transito, non può essere considerata la toilette pubblica degli animali di compagnia. Mi sembra una scelta giusta, doverosa, che abbiamo valutato per moltissimo tempo, ponderando i pro e i contro, però sono contenta sinceramente che abbiamo preso questa decisione, perché ne andava veramente anche della salute anche solo dei bambini, considerando che abbiamo un piccolo parco con dei giochi. Avevamo fiducia che i padroni dei cani capissero che questo dovesse essere un luogo di transito, non è stato così, auspichiamo che l'ordinanza possa ragguagliare certe informazioni.

INTERROGAZIONE N. 14 AD OGGETTO:
"PARCHEGGI DIVIETI DI SOSTA"

CONSIGLIERE AIRES

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"In considerazione del perdurante mal costume del parcheggio in divieto di sosta, viste le segnalazioni inoltrate dai cittadini che lamentano numerosi episodi di parcheggio selvaggio, che costituisce pericolo per la sicurezza dei pedoni e di ostacolo alla circolazione, i sottoscritti Consiglieri Comunali

interrogano l'Assessore competente per sapere

- quali provvedimenti si intendono adottare per arginare il fenomeno descritto. ."

SINDACO

In effetti è un problema che è ben risaputo e che nasce già da tanto tempo. Come ben sapete noi ci siamo attivati in diversi modi, sia nell'ampliare queste nuove zone parcheggio, come è stato per via Gramsci e per la piazza con l'abbattimento del muro. Purtroppo è un problema che esiste e che in questi ultimi dieci anni si era aggravato anche a causa dei 24 alloggi realizzati senza prevedere i relativi parcheggi.

Comunque è un dato di fatto, stiamo cercando di lavorare nel senso di risolvere il problema, particolari segnalazioni di grossissimi problemi di intralcio ci sono, ma devo dire che abbiamo dato come obiettivo ai nostri Vigili quest'anno quello di aumentare la presenza nel centro storico del cosiddetto Vigile di quartiere che si fa la passeggiatina - per così dire – mattutina, e questo ha portato un incremento purtroppo mi dispiace dirlo per i cittadini delle multe per divieto di sosta. Il problema non potrà risolversi fin quando non verranno creati ulteriori parcheggi. Sarà questo uno dei nostri prossimi obiettivi, quello di andare a creare anche in vista di quello che sarà per la Casa dei Medici, che nascerà nell'ambito del centro storico, dei nuovi parcheggi che permetteranno in qualche modo di soddisfare le esigenze dei cittadini per recarsi dal proprio medico, ma anche dovrebbero dare una risposta a queste problematiche. I problemi ci sono è indubbio negarli, purtroppo la sera tanti non hanno dove andare a parcheggiare e parcheggiano non proprio in modo coscienzioso. Grazie comunque della vostra segnalazione, ma devo dire che in questi ultimi mesi i nostri Vigili stanno facendo maggiore attenzione a questa problematica e, come dicevo prima, vorremmo iniziare anche con una fase di sensibilizzazione e di educazione con questo progetto che si chiama "Malasosta" che entro giugno dovrebbe partire, che dovrebbe avere una efficacia deterrente rispetto ad un malcostume degli automobilisti. Si prevede, infatti, l'apposizione di una cartolina su tutte le vetture che sono posteggiate non benissimo e poi chiaramente, se il comportamento perdura , a quel punto si interviene con la sanzione. Il problema di base è che noi abbiamo un centro storico con una grossissima carenza di parcheggi.

CONSIGLIERE AIRES

Ringrazio il Sindaco per la risposta, io una interrogazione simile l'avevo fatta nell'ultimo Consiglio Comunale e quindi la richiesta è ribadita e la risposta è stata all'incirca uguale a quella precedente. Sul discorso del Vigile, chiamiamolo di quartiere se vogliamo, cioè questa figura che deve girare quotidianamente per le vie del paese, in realtà questo io non l'ho ancora visto finora, pur riconoscendo - come ho già detto la volta scorsa - la esiguità del numero degli agenti della Polizia Municipale.

SINDACO CASTELLO

Scusami, ti dico, allora noi abbiamo stabilito che i Vigili quando arrivano nella prima mattinata fanno un controllo in borghese per vigilare sulla corretta tenuta dei cani e nel contempo controllano anche la sosta dei veicoli, e lo fanno nelle varie zone nel centro. Probabilmente la loro scarsa visibilità nasce anche dal fatto che questo primo giro mattutino lo fanno in borghese . Certo non vogliamo per forza punire chi sbaglia, c'è anche la fase educativa e questo lo stiamo facendo per quanto riguarda i proprietari dei cani. Mentre, invece, dalle 10.00 in poi c'è uno che periodicamente si fa il tragitto nel centro storico. Il Comandante potrà dire meglio come ha organizzato questo servizio. Questo è stato oggetto di specifico obiettivo che gli è stato assegnato. Devo dire che l'ha iniziato con qualche buon risultato, c'è sicuramente da perseverare perché, purtroppo, c'è questa cattiva abitudine del parcheggio e delle deiezioni canine.

CONSIGLIERE AIRES

Ancora un'obiezione e poi chiudo. Sono d'accordo, per carità. Io mi riferisco in particolare al centro storico, questo è il problema, e lo dico come fruitore delle vie cittadine per lavoro, ma il centro storico è veramente in una situazione fuori controllo. Io ne ho parlato direttamente anche col Comandante di questo, ci siamo scambiati alcune idee, però ribadisco c'è soprattutto via Caduti, nel tratto fra via Masso Gastaldi e piazza Vittorio Veneto che è diventata intransitabile con le macchine perché è a doppio senso di marcia più le macchine parcheggiate sulla destra. Per i pedoni è assolutamente escluso il passaggio, perché rischiano ad ogni piè sospinto di essere schiacciati contro il muro. Ora sta diventando così anche via XXV Aprile, di fronte al Kebab. Sono situazioni che secondo me vanno risolte, nei limiti del possibile, con i metodi o i mezzi che si possono utilizzare.

SINDACO CASTELLO

Non ho chiarito bene il progetto, scusa se interrompo. Noi adesso partiamo con un progetto che si chiama "Malasosta" dove andiamo a mettere su tutte queste macchine un avviso di preallertamento per dire "sappiate che adesso ti sto posizionando questa cartolina che tu puoi anche utilizzare come parchimetro con l'orario del parcheggio che puoi fare", perché in alcune aree andremo a mettere una fascia oraria. Dopo questi primi due mesi di avvertimento, però, andremo a intervenire con più decisione. Partiamo prima con questa fase più leggera, diciamo educativa o informativa, consapevoli che c'è questa carenza di parcheggi, che delle volte c'è veramente questa difficoltà a parcheggiare,. Terminata la prima fase se non avremo dei buoni risultati dovremo intensificare ulteriormente le multe e poi, magari, invece di essere 70 saranno 200. Però volevamo andare per gradi e non magari devastare tante persone, perché siamo in un momento particolare di crisi.

Fra tre o quattro mesi possiamo vedere come va e faremo il punto della situazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 23 OTT. 2017

il 23 OTT. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina